Siracusa-Catania, d'estate chiude ancora la tratta ferroviaria. La paura Cgil: "si smobilita?"

Anche questa estate, in piena stagione turistica, chiude per lavori la tratta ferroviaria Siracusa-Catania. Dal 18 giugno al 10 settembre interventi di manutenzione straordinaria alla linea ferrata Bicocca-Siracusa. Con bus sostitutivi di quelle che erano le normali corse in treno.
Rfi ha confermato la notizia. Non ci sta la Cgil con il segretario provinciale della Filt, Vera Uccello, che torna a chiedere una mobilitazione compatta di tutte le componenti sociali per scongiurare il rischio che Siracusa possa perdere il servizio ferroviario di collegamento con le altre province e il resto dell'Isola.
"Rischiano soprattutto di rimanere fuori dal circuito ferroviario i lavoratori, non solo i diretti del settore, che verrebbero impiegati in altre sedi della Sicilia – si preoccupa Vera Uccello – ma in particolare rischiano l'occupazione i lavoratori dei servizi di appalto ferroviario che oggi sono già con contratto di solidarietà".
Per la Filt Cgil potrebbe essere il preludio della chiusura totale della stazione di Siracusa, prossima alla automazione per via dello scarso traffico.

Rosolini. Un dipendente

comunale si incatena: "datemi i soldi per la bolletta elettrica". Interviene il sindaco Calvo

Un dipendente comunale di Rosolini questa mattina si era incatenato davanti l'ingresso principale di palazzo di Città. L'uomo ha voluto così palesare le indicibili difficoltà economiche dopo mesi senza stipendio. Informato di quanto stava accadendo, il sindaco Corrado Calvo ha raggiunto il dipendente e, dopo aver conversato con lui, lo ha convinto a desistere dalla protesta riuscendo ad anticipare la somma per il pagamento della bolletta elettrica. "Mi sono immediatamente attivato con gli uffici preposti. La somma sarà poi recuperata una volta liquidato lo stipendio. Il problema rimane, con tutti i dipendenti. Da giorni ci stiamo attivando su tutti i fronti e con tutti i mezzi a nostra disposizione. Proprio stamattina ho ricevuto assicurazione da parte dell'Assessorato Regionale al Bilancio che il decreto di finanziamento in favore del nostro Comune, relativamente ai trasferimenti dovuti, è pronto e a giorni, dopo la pubblicazione sulla GURS della Legge Finanziaria, dovrebbe essere messo in pagamento il relativo mandato".
Intanto, facendo di necessità virtù il sindaco ha dato disposizione agli uffici di contrastare in maniera più decisa l'evasione tributaria, soprattutto tra i residenti extracomunitari "che non possono esimersi dal pagamento dei tributi locali al pari dei cittadini rosolinesi", dice Calvo.

Pachino. Comune in forte difficoltà di cassa: sciopero della fame dei dipendenti e agitazione dei netturbini

Alta tensione a Pachino, con alcuni dipendenti comunali che hanno avviato lo sciopero della fame. Protesta eclatante per sottolineare il profondo disagio vissuto dai comunali, con uno stipendio pagato ogni tre e una serie di ritardi accumulati. Hanno incassato la solidarietà del segretario provinciale della Cisl, Paolo Sanzaro.
A complicare il quadro anche lo stato di agitazione proclamato dai lavoratori della Dusty, l'azienda incaricata del servizio di raccolta rifiuti nel comune di Pachino.
I sindacati, con una nota inviata anche al Prefetto di Siracusa e al sindaco del centro a sud del capoluogo, hanno avviato la protesta contro il mancato pagamento degli stipendi di febbraio, marzo ed aprile.
Alessandro Valenti, Franco Nardi e Tony Iacono, hanno chiesto un incontro urgente al primo cittadino e al Prefetto per manifestare tutta la preoccupazione dei lavoratori che, ad oggi, non hanno ricevuto nessuna comunicazione.

Siracusa. Gli abusivi alla conquista di una Ortigia

senza regole: chi deve farle rispettare?

A.a.a. regole cercasi. In particolare in Ortigia, divenuta terra di conquista di venditori ambulanti ormai sempre più spregiudicati. Due le immagini emblematiche che sollevano anche vari interrogativi sulla legalità diffusa.
Da una parte, la passeggiata che accompagna dalla villetta Aretusa alla fonte omonima: si è tramutata in un suk, con bancarelle improvvisate su cui sono esposti in vendita cappelli, occhiali, cinture, braccialetti e complementi per smartphone.
Dall'altra, gli ambulanti abusivi che "presidiano" l'ingresso della mostra egizia alla Galleria Montevergini. Non appena arrivano le scolaresche, creano una sorta di corridoio obbligato, in entrata ed in uscita, per tentare di vendere la chincaglieria ai bimbi in gita. Due volte spiacevole: per "l'aggressività" del tentativo di vendita e per avere come target piccoli studenti.
Una seria lotta all'abusivismo commerciale imperante deve cominciare da qui. Dall'imporre il rispetto di regole comuni, con ogni forza. A poco servono raid isolati con sequestri di merce e multe che mai saranno pagate. Il giorno dopo tutto torna come prima. Le operazioni spot sono fine a se stesse. Si usi veramente quella tolleranza zero spesso annunciata ma mai realmente perseguita. Uomini in borghese, presidio in divisa, collaborazione tra forze dell'ordine: si faccia qualunque cosa ma torni ordine e rispetto in Ortigia.

Siracusa. Raccomandate, basta code al ritiro: entrano in funzione gli uffici di prossimità

Parte il nuovo piano messo a punto da Poste Italiane per risolvere il problema delle code infinite per ritirare le raccomandate. Cambia il sistema e l'ufficio di Santa Panagia non è più l'unico snodo. Ma vale solo per gli avvisi consegnati a partire da oggi.

Entrano in funzione gli uffici di prossimità, ovvero gli uffici postali più vicini al domicilio di chi riceve la raccomandata. Che potrà così essere ritirata con meno stress, ma – attenzione – solo due giorni dopo l'avvenuta ricezione della cedola a casa.

L'ufficio di prossimità in cui ritirare la corrispondenza sarà, in ogni caso, segnalato sul cedolino. Anticipiamo che per i residenti nelle contrade balneari sarà quello di piazza Adda; per chi abita in zona Tivoli, invece, l'ufficio è quello di Cassibile. Per tutti gli altri, all'interno della cinta urbana, vale il principio dell'ufficio più vicino.

Una soluzione che soddisfa a metà la Slc Cgil con il segretario Alessandro Plumeri che saluta la novità con favore per gli utenti ma sottolinea come "in termine di organizzazione, ci sia ancora molto da fare".

Siracusa. La statua rubata,

nessuna novità dalle indagini. Lo sconcerto dell'assessore Italia

Ha suscitato scalpore, irritazione e un certo sdegno il furto di una statua in bronzo a grandezza naturale dal parco delle sculture, lungo la ciclabile di Siracusa. Il Comune, che quell’area ha creato attraverso il bando ed il progetto Rebuilding the Future, ha presentato denuncia. Ma gli elementi a disposizione degli investigatori sono pochi. Non c’è videosorveglianza, il luogo è piuttosto isolato – specie nottetempo – e difficilmente qualcuno dalle abitazioni più vicine ha avuto modo di notare qualcosa.
Sconcerto viene espresso dall’assessore alla cultura, Francesco Italia, per uno scatto in avanti che ancora la città non riesce a compiere.

Siracusa. Maria Grazia Cucinotta ed Ortigia, la recensione social che vale quanto uno spot

Siracusa guadagna una nuova “testimonial”: è Maria Grazia Cucinotta. L’attrice messinese, gradita ospite nel fine settimana in quanto madrina del Grande Viaggio Insieme Conad, ne ha approfittato per un giro in Ortigia ed una serie di foto finite suoi suoi canali social ufficiali.

Con una didascalia che riempie il cuore agli orgogliosi siracusani. “Una bellissima giornata ad Ortigia (Siracusa) tra lavoro e passeggiata con i miei cugini…una città piena di vita, di giovani che si reinventano un futuro dalle vecchie tradizioni…”, scrive la Cucinotta. Che poi confida un debole per “gli arancini le granite”. Ore così piacevoli da lasciarsi andare ad una considerazione: “ogni volta ripartire è sempre più difficile…”. Cara Maria Grazia, sappi che puoi tornare quando vuoi.

Siracusa. Inda Retrò, mostra al teatro comunale: mercoledì l'inaugurazione

La Fondazione Inda inaugura la mostra Inda Retrò quest’anno incentrata sul tema “Il Teatro e la Città”. L’appuntamento, giunto ormai alla quindicesima edizione, rientra tra le numerose attività di diffusione culturale che l’Inda organizza ogni anno tra convegni, esposizioni, incontri culturali ed esibizioni dell’Accademia d’arte del dramma antico.
La mostra è stata allestita al Teatro Comunale di Siracusa, sia nel vestibolo che negli spazi esterni, e prevede tre diverse sezioni curate rispettivamente dall’Inda, dai docenti della Struttura didattica speciale di Architettura dell’università di Catania e della sezione di Grafica del liceo artistico Gagini di Siracusa.
L’inaugurazione è in programma mercoledì 17 maggio, alle 17.30 al Teatro Comunale, alla presenza del commissario straordinario della Fondazione Inda Pier Francesco Pinelli. L’esposizione, che consentirà di rivivere attraverso i materiali custoditi nell’archivio della Fondazione Inda le

messe in scena passate di Sette contro Tebe, Fenicie e Rane, rimarrà aperta al pubblico fino al 9 luglio 2017.

foto archivio

Floridia. Piccoli presunti pusher alla Villa Comunale, denunce e arresti dei Carabinieri

Presunto pusher sorpreso a Floridia all'interno della Villa Comunale. I carabinieri hanno proceduto al controllo di Nunzio Cantone, classe 1998, con precedenti di polizia, e lo hanno trovato in possesso di alcune dosi di marijuana, pronte per essere spacciate.
Il 19enne è stato dichiarato in arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e sottoposto agli arresti domiciliari in attesa di giudizio.
Questo arresto si aggiunge ad un'altra denuncia in stato di libertà operata dai carabinieri di Floridia nei confronti di un minore di 17 anni di Floridia, trovato all'interno della Villa Comunale con 9 dosi di marijuana. Il presunto pusher è stato denunciato alla Procura dei Minori di Catania, mentre lo stupefacente è stato sequestrato.

Siracusa. Una riflessione sul traffico e quella intraprendenza mancata negli anni

Un altro fine settimana impossibile per la viabilità siracusana, in particolare per il centro storico. Entrare od uscire da Ortigia si è rivelata missione difficile, con lunghe code e smadonnamenti vari.
Al di là di ogni discussione su grandi eventi in Ortigia, emerge chiara la necessità di decisioni coraggiose e, per certi versi, impopolari. Qualcuno andrà scontentato, senza tentare equilibrismi che rinviano la soluzione. Il traffico veicolare va allontanato più possibile da Ortigia. Il sistema viario non regge più il volume di auto attualmente in transito. Servirebbe un filtro ben prima del Santa Lucia.
Ma per pensare di realizzare qualcosa di questo tipo occorrerebbero prima un grande parcheggio e navette capaci di garantire collegamenti rapidi e puntuali, tali da dissuadere dall'utilizzare l'auto sino all'ultimo metro di strada percorribile. Con o senza Ztl.
Inutile dare la colpa a questo od a quell'assessore. Inutile perché il problema non nasce oggi ma è il risultato di anni di miopia, con una città che cresceva rimanendo piccola in infrastrutture e pianificazione, quando si studiavano tunnel sottomarini ma si realizzavano solo casermoni in cemento vista mare. Quando Siracusa doveva cambiare passo, non lo ha fatto.
Adesso serve l'intraprendenza che all'epoca è mancata. Ripensare, riprogrammare e realizzare. Senza paura, perché negli anni di tempo in chiacchiere e polemiche se ne è perso tanto. Troppo.